

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00070910

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 16

RVER - Codice bene radice 0300070910 A

RVES - Codice bene componente 0300070924

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta di presepio

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione su base

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione pecore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Monza
PVCL - Località	San Fruttuoso
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Collegio della Guastalla
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le due gigurine raffigurano una pecora accosciata col muso proteso verso l'alto e una in piedi che bruca un cespuglio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le pecorelle, insieme a quindici statuette, fanno parte di un unico presepe: il materiale usato, l'altezza e le proporzioni delle figure, i basamenti della stessa forma, la tipologia dei volti, il trattamento dei panneggi, la qualità del modellato fanno ritenere le statuette provenienti dalla stessa bottega di un abile plastificatore del sec. XVIII. Alcune disparità nella qualità delle figure si possono giustificare con la maggiore o minore importanza nella disposizione delle figure all'interno del presepe, mentre altre, soprattutto nelle parti più esposte a rotture, con le mani, possono essere attribuite a vecchi restauri. La totale mancanza di dati documentari non consente di risalire alla committenza nè alla regione di provenienza; i caratteri stilistici fanno propendere per una manifattura lombarda, anche se presepi in terracotta policroma non sembrano molto diffusi in Lombardia nel sec. XVIII, mentre sono più comuni in area emiliana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione mista pubblica/privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 08623/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Marsili Rietti G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)